



All'attenzione dei genitori

Roma, 28/04/2022

Gentile Genitore,

stiamo conducendo un progetto di ricerca dal titolo: "Analisi dell'impatto dell'uso precoce e intenso dei Dispositivi Digitali nei bambini nella fascia d'età 4-6 anni. Analisi del punto di vista del genitore e focus sulle capacità del bambino" che ha come obiettivo generale: analizzare l'impatto di un uso intensivo e precoce dei Dispositivi Digitali (DD) nei bambini nella fascia d'età 4-6 anni

Si è partiti dal presupposto che un uso eccessivo e non controllato dei DD possa determinare una serie di difficoltà psicologiche, tra cui un aumento dei problemi comportamentali (Özyurt et al., 2018), una riduzione delle capacità attentive e della concentrazione (Reid Chaisiakos et al., 2016), nonché una riduzione del funzionamento esecutivo (Nathanson et al., 2014). Analizzando la letteratura, abbiamo tuttavia osservato che i DD non sono dannosi o utili in generale, ma lo diventano sulla base di diversi fattori, dalla letteratura è inoltre emerso che la presenza del genitore (Sadeghi et al., 2019) potrebbe rappresentare un possibile fattore di protezione; infatti, egli svolgendo il ruolo di 'regolatore' dell'uso dei DD può proteggere dai rischi associati ad un uso precoce e frequente e talvolta ridurli (Linebarger et al., 2014).

Gli obiettivi specifici del presente progetto di dottorato sono i seguenti:

1. Comprendere quali sono i rischi associati ad un uso intenso e precoce dei DD nei bambini nella fascia d'età 4-6 anni, analizzando le eventuali difficoltà psicologiche;
2. Analizzare in che modo il genitore come mediatore può influenzare l'uso dei DD da parte dei bambini;
3. Comprendere quanto un genitore con la sua presenza e con la condivisione del suo tempo libero con i figli, può proteggere dai rischi dell'uso eccessivo dei dispositivi sul bambino in via di sviluppo.

Per questo motivo, Le presentiamo la nostra ricerca che è rivolta ai genitori e a bambine e bambini dai 4 ai 6 anni e ci permetterà di comprendere l'impatto dell'uso dei DD sui bambini in via di sviluppo.

A Lei genitore proponiamo la compilazione di un questionario online contenente una serie di domande sulle sue abitudini d'uso dei Dispositivi (es. *"Controllo lo schermo (messaggi, chiamate ecc.) del mio cellulare continuamente"*), sulle sue opinioni (es. *"I bambini che usano la tecnologia diventano più intelligenti"*; *"L'uso eccessivo di Dispositivi Digitali può creare dipendenza"*) e sui suoi atteggiamenti (es. *"In quali circostanze lascia che il bambino utilizzi da solo lo smartphone o il tablet?"*) in merito all'uso dei DD da parte dei suoi figli, analizzando anche le pratiche educative lei mette in atto quando i suoi figli usano le tecnologie digitali; per avere un quadro più completo verranno inoltre somministrati due questionari che



analizzano i punti di forza e i punti di debolezza e le caratteristiche generali del modo di pensare del bambino (es. *“Ha almeno un buon amico o una buona amica”*; *“E' nervosa/o o a disagio in situazioni nuove, si sente poco sicura/o di sé”*; *“E' impulsiva/o”*; *“Ha difficoltà nel cambiare attività”*).

Dopo aver risposto al questionario potrà eventualmente fornire il consenso ad essere ricontattato acconsentendo alla partecipazione diretta dei suoi figli e/o figlie alla ricerca.

Per la partecipazione dei bambini alla ricerca Le sarà consegnata una lettera con un modulo di autorizzazione dovrà essere restituito firmato prima di poter effettuare le prove con i bambini.

I bambini che parteciperanno alla ricerca svolgeranno otto prove:

- una prova di ragionamento astratto su materiale non verbale (Matrici Colorate di Raven) nella quale viene presentato al bambino un disegno astratto in cui manca una parte e il bambino deve indicare qual è il pezzo mancante;
- una prova di vocabolario, in cui vengono lette al bambino delle parole e gli viene chiesto di specificare il significato;
- una prova di denominazione di immagini, nella quale al bambino vengono presentate una serie di immagini che il bambino deve denominare il più velocemente possibile;
- una prova di fluency semantica, nella quale viene chiesto al bambino di generare il maggior numero di parole possibile all'interno di una determinata categoria semantica;
- una prova di attenzione visiva, in cui viene chiesto al bambino di individuare su un foglio tutti gli stimoli uguali allo stimolo di esempio ignorando quelli simili e distraenti;
- una prova di memoria di lavoro e inibizione nella quale viene presentata al bambino una tavoletta con 9 cubetti che l'esaminatore toccherà seguendo un certo ordine chiedendo poi al bambino di replicare le sue mosse;
- una prova di memoria di lavoro e flessibilità nella quale vengono mostrati al bambino due mazzi di carte con un cane rosso e una casa blu che il bambino deve classificare prima in base al colore, poi in base alla forma;
- una prova di inibizione nella quale viene chiesto al bambino di rimanere fermo in piedi per 1 minuto circa durante il quale lo sperimentatore produrrà una serie di rumori che il bambino dovrebbe provare ad ignorare.

La raccolta dei dati sarà effettuata dalle laureande del corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico (Facoltà di Medicina e Psicologia, Sapienza Università di Roma) e dalla dottoranda dott.ssa Mascaro Chiara appositamente formati e supervisionati da me e dalla dott.ssa Mascaro Chiara (dottoranda presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza Università di Roma); le laureande che raccoglieranno i dati sono regolarmente provviste di assicurazione.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Lo svolgimento delle prove avverrà in un giorno e in un orario da concordare con Lei. Ogni bambino sarà impegnato in una sessione individuale della durata di circa 20-30 minuti, da svolgersi in uno spazio che garantisca la tranquillità del/la bambino/a nello svolgimento dei compiti proposti.

Al fine di garantire l'anonimato dei bambini e delle loro famiglie, verrà attribuito ad ogni bambino un codice alfanumerico che ci permetta di associare tra loro le risposte al questionario fornite da Lei e le prestazioni del bambino alle prove, in ottemperanza al Codice vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo) e al Codice etico della ricerca dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP).

Alla fine della ricerca verrà consegnato a chi ne farà richiesta un report sui risultati ottenuti aggregando i dati di tutti i bambini e genitori che hanno partecipato alla ricerca.

Per qualsiasi dubbio o richiesta di chiarimento può contattarmi al recapito sottoindicato.

In attesa di un Suo cortese riscontro, Le invio distinti saluti.

Prof.ssa Anna Di Norcia

anna.dinorcia@uniroma1.it

Professore Associato di Psicologia dello Sviluppo- Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione-Sapienza Università di Roma-Via dei Marsi 78